

LE DONNE NELLA RESISTENZA

Testimonianza di Anna Belgiojoso:

Il 27 aprile 1945 partecipai alle trattative per la Liberazione di Erba. Fui portata da mio padre al passaggio a livello della Malpensata, dove era ferma una colonna tedesca che voleva attraversare la città. Erano le SS del cap. Pfaff, a cui si erano aggregati altri tedeschi: intendevano raggiungere Como e la Svizzera. Io avrei dovuto fare da interprete (infatti avevo frequentato la scuola tedesca e quindi comprendevo e parlavo il tedesco). Il comandante tedesco ordinò che fossero aperte le finestre delle case, perché temeva la presenza di cecchini. Io, di mia iniziativa, gli risposi che nel nostro paese comandavamo noi e le finestre sarebbero rimaste come ci sarebbe parso opportuno.

(Taccuino 2009)



Anna Belgiojoso (Archivio E. Magni)

Nella Resistenza hanno un ruolo attivo anche **numerose donne erbesi**, spesso dimenticate. **Ernesta Pontiggia** rifornisce i partigiani di S. Salvatore con viveri, vestiario e medicinali. Anche **Erminia Valsecchi**, proprietaria del ristoro Mirabello di Erba, offre loro aiuto con sacrificio personale:

«Dall' 8 settembre, all'ordine di Testori Vittorio, e coi compagni Batoli, Pontiggia, Montanelli diedi tutta l'attività e possessi miei per la Sacra Causa Partigiana. Diedi da mangiare e vestiti, attesi alla pulizia. Dando asilo a sbandati che, incorporati nel gruppo S. Salvatore, venivano avviati ai vari gruppi dislocati sulle montagne. In seguito all'arresto dei patrioti locali dovetti fuggire a Milano, dove ricoverai politici, dando ogni possibile assistenza. Denunciata, dovetti fuggire anche da Milano (ove mi si derubò del tutto) e ritornare a Erba, dove tenevo collegamento col comandante Testori». (Erba 2007)

Un ruolo importante hanno anche le tre staffette del Battaglione Puecher, l'anziana maestra **Carla Negri** e le sorelle **Pinuccia** e **Tina Ebudi**. Particolarmente interessante la testimonianza di Pinuccia:

«Alle formazioni dei primi nuclei Partigiani di S. Salvatore, al comando di Testori Vittorio, mi votai alla Causa Patriottica Partigiana. Tenni collegamento con detto Gruppo con Como, Milano, Lecco. Facevo la spola tra Milano e Erba, portando sul mio corpo rivoltelle consegnatemi dai Patrioti di Milano per il comandante Testori. Esplicai mansioni di collegamento in ambienti che soltanto una donna poteva fare come risultato.

All'arresto del comandante Testori e dei Patrioti di Erba, sempre mantenni alto il morale Partigiano collegando coi vari Patrioti e col medesimo comandante in carcere.

Sono sempre stata armata e attesi serena l'ora della riscossa patriottica alla quale partecipai al fianco di chi tanto soffrì per l'agognata Liberazione dal Nazifascismo».

(Erba 2007)

A. M. G. 4
UFFICIO PATRIOTTICO
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO 4545

Scheda personale del Partigiano **PARTIGIANA VALSECCHI ERMINIA**

PARTE I

Presentatosi al Centro il 29/9/1943
Cognome **VALSECCHI**
Nome **Erminia**
Sesso **Femminile**
Nazionalità **Italiana**
Luogo e data di nascita **Mandello Lario = 26/7/1897**
Indirizzo abituale di famiglia **Erba = Ristoro Mirabello =**
Occupazione normale **Casalinga**
Data di partenza **8/6/1945**
Destinazione immediata **Erba**

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. **no** al P. R. F. **no** alla M. V. S. N. **no**
Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste **no**

Data di inizio della attività partigiana **29/9/1943**
Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte **S. Salvatore Batt. Puecher**
Grado di comando raggiunto **Partigiana**
Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze **Testori Vittorio, Gasparotto, Fabbrì**
È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) **no**

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? **no**

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando Militare Partigiano? Quale? **no**

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? **armi versate**
(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove? **no**
Alloggia a casa sua? **sì** (indirizzo) **Erba = Ristoro Mirabello =**

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? **no**

Ha notizie di spie o delatori? **no**

Quale è la sua posizione militare? **//**

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? **no**
In quale misura? **//**
Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? **mediocre**

Ha una occupazione che lo attende? **no**
Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) **//**

Quali studi ha frequentato? **3 Corso**
Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano? **Casalinga**

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? **no**
Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? **no**
Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? **Mandello Lario**
Abbigliamento di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? **no**

PARTE III

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como **Dell'8/9 all'ordine di Testori Vittorio, e coi compagni Bartoli, Pontiggia, Montanelli diedi tutta l'attività e possessi miei per la Sacra Causa Partigiana. Diedi da mangiare e vestiti, attesi alla pulizia, dando asilo a sbandati che, incorporati nel Gruppo S. Salvatore comandato da Testori Vittorio venivano avviati ai vari gruppi dislocati sulle montagne. In seguito all'arresto dei Patrioti locali dovetti fuggire a Milano dove ricoverai politici, dando ogni possibile assistenza. Denunciata, dovetti fuggire anche da Milano (ove mi si derubò del tutto) e ritornare a Erba dove tenevo collegamento col comandante Testori Vittorio. Non partecipai all'insurrezione perché gravemente ammalata.**

IL PARTIGIANO: **Valsecchi Erminia**

A. M. G. 47
UFFICIO PATRIOTTICO
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO 3693

Scheda personale del Partigiano **PARTIGIANA PONTIGGIA ERNESTA**

PARTE I

Presentatosi al Centro il 20/9/1943
Cognome **PONTIGGIA**
Nome **Ernesta**
Sesso **Femminile**
Nazionalità **Italiana**
Luogo e data di nascita **ERBA = 7/9/1896**
Indirizzo abituale di famiglia **Erba = Via Galileo Galilei 1**
Occupazione normale **Cantrice**
Data di partenza **7/6/1945**
Destinazione immediata **Erba**

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. **no** al P. R. F. **no** alla M. V. S. N. **no**
Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste **no**

Data di inizio della attività partigiana **20/9/1943**
Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte **S. Salvatore Batt. Puecher**
Grado di comando raggiunto **Partigiana**
Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze **Testori Vittorio**
È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) **no**

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? **no**

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando Militare Partigiano? Quale? **no**

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? **armi versate**
(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove? **no**
Alloggia a casa sua? **sì** (indirizzo) **Erba = Via Galileo Galilei**

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? **no**

Ha notizie di spie o delatori? **no**

Quale è la sua posizione militare? **//**

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? **no**
In quale misura? **//**
Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? **mediocre**

Ha una occupazione che lo attende? **sì**
Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) **//**

Quali studi ha frequentato? **3 elementare**
Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano? **Cantatrice**

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? **no**
Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? **no**
Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? **Erba**
Abbigliamento di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? **no**

PARTE III

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como **Presi parte al Gruppo S. Salvatore riformando rivieri e nascondendo in casa propria per diverse volte, Partigiani e stendati. Collaborai col mio fratello Pontiggia Giovanni detto Castellarino. Diedi la mia opera sino al giorno dell'insurrezione.**

IL PARTIGIANO: **Pontiggia Ernesta**

Scheda personale della partigiana **Ernesta Pontiggia**

(Archivio dell'Istituto di storia contemporanea "P. A. Perretta").

Sul sito dell'istituto (www.isc-como.org) si può consultare il database del partigianato comasco e lecchese che comprende oltre 4600 schede dei membri della resistenza compilate alla fine della seconda guerra mondiale.

Si costituiscono i Gruppi di difesa della donna e per l'assistenza ai combattenti della libertà, a Erba operano **Antonietta Rovati, Clelia Caprotti, Maria Motta, Emilia Valnegri, Carla Negri Di Lierna**.

Nel "Fronte della Gioventù" fondato a Miano nel 1944 da Eugenio Curiel, opera **Emi Garimoldi**, la fidanzata di Franco Fucci, fondatore con Puecher della Resistenza a Ponte Lambro. Dopo la cattura di Fucci viene arrestata e incarcerata a Como.

Ricordiamo infine anche la giovanissima **Anna Belgiojoso**, figlia del capo del CLN di Erba e futuro sindaco Scipione Belgiojoso, che nasconde nel suo cassetto le armi di un capo partigiano, Paolo Caccia Dominioni di Sillavergo e che farà da interprete dal tedesco per la Liberazione di Erba (assieme a padre Pirovano), rispondendo con coraggio al comandante tedesco:

"A CASA NOSTRA COMANDIAMO NOI".

Scheda personale della partigiana **Erminia Valsecchi**

(Archivio dell'Istituto di storia contemporanea "P. A. Perretta")